

Perché una nuova
UNI EN ISO 14001?

..... Cos'è la **UNI EN ISO 14001**?

È una norma che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale. Aiuta le organizzazioni a migliorare le proprie prestazioni ambientali tramite l'uso più efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti, per ottenere un vantaggio competitivo e la fiducia delle parti interessate.

Cos'è un **sistema di gestione ambientale**?

La UNI EN ISO 14001 aiuta le organizzazioni a identificare, gestire e tenere sotto controllo le problematiche ambientali con un approccio olistico.

Qualsiasi organizzazione, di qualsiasi tipo e dimensione può adottare un sistema di gestione ambientale: prenderà così in considerazione tutte le problematiche ambientali pertinenti le proprie attività, dalle emissioni gassose e nelle acque ai liquami, dalla gestione dei rifiuti alla contaminazione del suolo, dal cambiamento climatico all'uso efficiente delle risorse non rinnovabili.

Come gli altri sistemi di gestione, anche quello per l'ambiente prevede necessariamente il miglioramento continuo del sistema e dell'approccio alle problematiche.

L'aggiornamento 2015 della norma ha introdotto miglioramenti fondamentali, come:

- la maggiore rilevanza del sistema di gestione ambientale nel processo di pianificazione strategica,
- la maggiore partecipazione dell'alta direzione,
- il maggiore impegno a iniziative proattive per migliorare le prestazioni ambientali.

ISO 14001

Le principali novità della nuova UNI EN ISO 14001, che in larga parte sono state già adottate dalla nostra gestione ambientale, sono:

- l'approccio sul ciclo di vita dell'impatto; che si focalizza non solo sulla stretta attività svolta ma anche sulla supply chain e sui clienti. Crediamo infatti nella necessità di avere una visione olistica dell'ambiente che consenta la minimizzazione dei rischi residuali,
- la valutazione del rischio; nella quale la tradizionale metodologia di analisi degli aspetti/impatti ambientali viene integrata dal concetto di opportunità che costituisce un approccio innovativo per la ricerca di soluzioni migliorative, e non solo di tutela, dell'ambiente,
- la trasparenza; tutte le parti interessate, compresi clienti e cittadini, devono essere informati dei risultati raggiunti con un adeguato pacchetto di indicatori, che ne facilitino la lettura.

Enel, che ha condiviso la sua esperienza partecipando ai lavori di normazione, ha già intrapreso il cammino verso la piena adozione della nuova norma con l'intenzione di allargarla anche alle aziende dell'indotto a livello internazionale.



Giulio Peruzzi

Enel Group

ISO 14001 EMS Management Representative

La norma UNI EN ISO 14001:2015 si propone, a più di dieci anni di distanza dalla versione precedente, quale necessario adeguamento normativo alle mutate condizioni del mondo produttivo e della sua interazione con l'ambiente.

L'approccio proposto dalla nuova versione contribuisce ad aumentare la responsabilizzazione delle organizzazioni ambientali offrendo una maggiore flessibilità nelle scelte e realizzando quindi una maggiore aderenza alle reali necessità delle singole organizzazioni.

Nel contempo viene ampliato il ruolo delle parti interessate, interne ed esterne, che assumono una funzione importante nella determinazione dei fattori di rischio e di opportunità. Il rapporto tra questi due soggetti, spesso visti in contrapposizione, viene a trovare, nella nuova norma, una naturale armonizzazione in una visione sistemica integrata.

Silvia Severi

*INAIL – Direzione Generale – Consulenza Tecnica per l'Accertamento Rischi e Prevenzione
Professionista Geologa*



Quali benefici?

Ci sono molti motivi per i quali un'organizzazione dovrebbe intraprendere un percorso di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Chi l'ha già fatto ritiene che implementare un sistema di gestione ambientale aiuti a:

- soddisfare i requisiti legali e regolamentari (correnti e futuri),
- aumentare il coinvolgimento del personale e l'impegno del vertice aziendale,
- migliorare la reputazione dell'organizzazione e aumentare la fiducia di tutte le parti interessate, tramite specifiche azioni di comunicazione,
- raggiungere obiettivi strategici grazie all'inserimento dei temi ambientali nel processo di gestione del business,
- avere vantaggi in termini di concorrenzialità e anche finanziari, grazie all'aumento dell'efficienza e alla riduzione dei costi,
- incoraggiare il miglioramento delle prestazioni ambientali dei fornitori, tramite la loro integrazione nei processi dell'organizzazione.

In sintesi, l'implementazione di un sistema di gestione ambientale consente il controllo degli impatti ambientali, garantisce la conformità legislativa e trasforma l'ambiente da vincolo a opportunità per le organizzazioni.

Il Consorzio Nazionale Imballaggi - CONAI investe molto nel miglioramento della propria strategia ambientale e nel rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, sia attraverso il Rapporto di Sostenibilità sia avviando l'iter di ottenimento della registrazione EMAS III.

CONAI, data la sua particolare natura, in capo al quale per legge vi è l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggi a livello nazionale, ha la necessità di rendicontare, monitorare e comunicare attraverso uno strumento in grado di cogliere appieno l'importanza degli impatti ambientali indiretti e degli impegni di continuo miglioramento.

La nuova UNI EN ISO 14001 sembra rispondere a tale esigenza laddove adotta una definizione innovativa di contesto e introduce il concetto di Life Cycle Perspective.

Walter Facciotto

Consorzio Nazionale Imballaggi – CONAI

Direttore Generale



..... Perché una nuova **UNI EN ISO 14001?**

Le regole della normazione tecnica prevedono che le norme vengano revisionate periodicamente (ogni 5 anni) per garantire che i contenuti siano sempre attuali e utili per il mercato.

L'edizione 2015 risponde alle più recenti tendenze, in particolare la crescente consapevolezza delle organizzazioni della necessità di tenere conto sia dei fattori interni che esterni che influiscono sul proprio impatto ambientale, come l'instabilità climatica e il contesto competitivo nel quale operano.

Le modifiche inoltre garantiscono la piena compatibilità con gli altri sistemi di gestione (per la qualità, per la salute e sicurezza...) grazie all'adozione dello schema "HLS - High Level Structure".

L'edizione 2015

Il processo di revisione ed aggiornamento è durato circa 4 anni e la sua profondità si è rispecchiata nelle difficoltà con cui il comitato tecnico ISO/TC 207 e il suo corrispondente nazionale UNI si sono dovuti confrontare per avanzare nell'iter di normazione.

La nuova edizione propone un sistema di gestione ambientale maggiormente integrato all'interno dei processi di business dell'organizzazione e più integrabile con gli altri sistemi di gestione; contiene inoltre alcuni elementi innovativi ispirati alle sfide ambientali intraviste per il futuro, che forniranno strumenti più efficaci per la gestione e il miglioramento delle prestazioni ambientali.

Proteggere l'ambiente mediante la prevenzione degli impatti ambientali negativi, migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni supportandole nell'adempimento degli obblighi legislativi con conseguenti benefici finanziari, economici e operativi in grado di rafforzare la posizione di mercato dell'organizzazione: questi sono alcuni dei principali elementi che caratterizzano la norma UNI EN ISO 14001 e che sono stati confermati e ampliati anche nella nuova edizione 2015.

Le principali novità

Caratterizzano la nuova edizione l'approccio forte alle tematiche della prevenzione dell'inquinamento, del "life cycle thinking", dell'uso razionale delle risorse, della riduzione dei rifiuti e delle emissioni; nonché un approccio sistematico per integrare più sistemi di gestione all'interno dell'organizzazione (HLS - High Level Structure, struttura di alto livello) che prevede l'allineamento di tutti i concetti trattati dalle norme sui sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001...).

Tra i temi nuovi – o comunque ampliati – affrontati dalla nuova norma spiccano:

- il contesto e l'organizzazione, individuando l'ambiente in cui l'organizzazione opera e le sue strategie e il suo business,
- le esigenze, le necessità e le aspettative delle parti interessate, con la messa a punto di specifiche strategie di comunicazione,
- il ruolo della leadership, che è responsabile nell'assicurare l'integrazione del sistema di gestione ambientale all'interno del business dell'organizzazione,
- la pianificazione, intesa come valutazione dei rischi e delle opportunità correlate agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità cogenti e volontari e ad altri fattori che possono emergere dall'analisi del contesto dell'organizzazione,
- la realizzazione di iniziative proattive a salvaguardia dell'ambiente, per l'uso di risorse sostenibili e la mitigazione del cambiamento climatico,
- l'introduzione di indicatori associati agli obiettivi di miglioramento ambientale,
- il controllo operativo del sistema di gestione ambientale, cioè la verifica finale dei processi attuati per soddisfare i requisiti della norma.

01:20

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) dell'Emilia Romagna, per il proprio mandato istituzionale, non riveste un ruolo formale nel percorso di adozione della UNI EN ISO 14001 da parte di altre organizzazioni, siano esse pubbliche o private. Tuttavia, avendo come propri ambiti di intervento la prevenzione e la tutela ambientale, l'Agenzia riconosce l'importanza di tale strumento nel supportare una corretta ed efficace applicazione della normativa di settore, nonché di prassi ambientalmente sostenibili.

Tale valutazione positiva, già valida per la precedente edizione della norma, non può che essere confermata e rafforzata alla luce del contenuto della nuova UNI EN ISO 14001. La norma, infatti, presenta alcune novità estremamente interessanti in prospettiva. Innanzitutto, l'integrazione della gestione ambientale nell'ambito della pianificazione strategica d'impresa. Poi, sempre nella stessa direzione, la conoscenza del contesto e la richiesta di un atteggiamento proattivo per la prevenzione dell'inquinamento e la protezione dell'ambiente, grazie anche al nuovo strumento di analisi dei rischi. Il percorso, se correttamente applicato dalle imprese, potrà consentire di ottenere quei miglioramenti ambientali che incidono su problematiche rilevanti e attuali a livello globale, quali il cambiamento climatico e il risparmio di risorse naturali, oltre a incentivare la competitività.

Emanuela Venturini

Arpae – Direzione Generale

Responsabile U. O. Referente Regionale Green Public Procurement e strumenti di sostenibilità



..... Come passare alla nuova edizione?

Ogni organizzazione ha le sue particolarità, quindi i passi che ognuna deve fare per adeguare il sistema di gestione ambientale saranno diversi e unici, tuttavia alcuni suggerimenti posso aiutare ad avviare il percorso:

1. Familiarizzare con la nuova norma: molto è cambiato ma non tutto!
2. Identificare tutte le carenze organizzative da affrontare per soddisfare i nuovi requisiti.
3. Predisporre un piano di progressiva attuazione.
4. Formare adeguatamente (in una logica di aggiornamento delle competenze) tutti i soggetti che contribuiranno a determinare l'efficacia dell'organizzazione.
5. Aggiornare il "vecchio" sistema di gestione ambientale per soddisfare i nuovi requisiti.

ISO

L'edizione 2015 della norma UNI EN ISO 14001 introduce significativi elementi di novità. Tuttavia uno degli obiettivi più importanti perseguiti nella nuova edizione consiste nel riprendere principi e requisiti della precedente, evidenziandoli, migliorandoli e rafforzandoli laddove i risultati della loro applicazione si siano rivelati scarsamente efficaci ovvero in relazione ai cambiamenti intervenuti nel quadro di riferimento (ad esempio: la sempre maggiore rilevanza delle tematiche legate alla sostenibilità e alle politiche di prodotto). Complessivamente, la nuova norma prevede un approccio orientato a valorizzare maggiormente il contenuto sostanziale di conformità al requisito rispetto a quello formale, evidenziando criticità e opportunità che possono derivare dalla gestione ambientale e richiedendo interventi efficaci per affrontarli in modo integrato con la programmazione e il business aziendale. Quest'approccio si riflette anche sulle attività di valutazione di conformità, con una prospettiva sintetizzabile nella formula "da audit (i criteri della procedura sono rispettati?) ad assessment" (il processo viene svolto come pianificato in modo da soddisfare i requisiti applicabili?).



Stefano Aldini

Associazione Conforma

Coordinatore del Gruppo di Lavoro Ambiente



E per chi deve iniziare...

Ci sono molti modi per mettere in atto un sistema di gestione ambientale, ecco alcuni consigli per muovere i primi passi:

1. Definire gli obiettivi. Cosa si vuole ottenere adottando la norma?
2. Assicurarsi che il top management condivida e appoggi il progetto. È fondamentale che tutti sostengano l'iniziativa e gli obiettivi connessi a un efficace sistema di gestione ambientale.
3. Identificare i processi aziendali che influiscono sull'impatto ambientale, per identificare le lacune e costruire le basi del sistema di gestione ambientale.

Questo è l'ABC di un sistema di gestione ambientale!

Le altre norme della famiglia

La famiglia ISO 14000 è costituita da un certo numero di norme che completano e supportano la ben più nota UNI EN ISO 14001 a raccogliere tutti i frutti di un sistema di gestione ambientale e a soddisfare le aspettative delle parti interessate.

Le principali sono:

- ISO 14004. Fornisce indicazioni sull'avviamento, lo sviluppo, la manutenzione e il miglioramento di un sistema di gestione ambientale e sul suo coordinamento con altri sistemi di gestione.
- ISO 14006. Aiuta ad istituire, documentare, attuare, mantenere attiva e migliorare in modo continuo la gestione dell'ecodesign come parte del sistema di gestione ambientale. Può essere usata per integrare l'ecodesign in altri sistemi di gestione.
- ISO 14064-1. Specifica i principi e i requisiti, a livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e la loro rimozione.



Membro italiano ISO e CEN
www.uni.com
www.youtube.com/normeUNI
www.twitter.com/normeUNI
www.twitter.com/formazioneUNI

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, uni.roma@uni.com